

Focolari. Una «Staffetta planetaria» per la pace

Nei cinque continenti i ragazzi hanno manifestato per un mondo unito: da Kinshasa a Damasco, da Betlemme fino ad Hong Kong

Roma. Si è appena conclusa la Staffetta per la pace organizzata nei 5 continenti dai giovani dei Focolari, con Mondo Unito e Run4Unity. A Kinshasa, in Congo, un migliaio di cristiani e musulmani hanno manifestato insieme. Oltre alla capitale iniziative anche a Bukavu, Kikwit e Goma.

Una settantina di giovani, affrontando il rischio del viaggio da diverse città, ha voluto ritrovarsi insieme per due giorni anche nella capitale della Siria, Damasco.

A raccogliere il testimone, in Portogallo, i 900 giovani giunti a Cascais per «pregare per la pace ed essere punti di pace nella vita quotidiana». A Bahía Blanca, Argentina, una pioggia di “Papelitos in the city” con messaggi positivi postati dai ragazzi dei Focolari (e non solo) ovunque: nei banchi di scuola, sulle porte, negli ascensori, nelle cassette postali, sulle moto, le auto, le bici.

Ad Hamm, in Germania, cattolici ed evangelici hanno attraversato insieme la

città toccando diversi luoghi simbolo, tra cui la moschea e il tempio hindu. In Slovacchia, significativo l’incontro di pace al confine tra ragazzi slovacchi e ucraini. In Asia, tra gli appuntamenti, quello di Hong Kong e Macao, in uno dei quartieri più commerciali e trafficati per sensibilizzare i passanti.

A Betlemme la staffetta per la pace dei ragazzi cristiani e musulmani di Gerusalemme, Nazareth e Haifa, si è conclusa nella piazza della Basilica della Natività.